

# La Lotta di Classe

Giornale settimanale delle organizzazioni proletarie del Gallaratese

| Abbonamenti       |        | DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE:           |  | Per inserzioni rivolgersi direttamente presso la TIPOGRAFIA LAZZATI |  |
|-------------------|--------|-----------------------------------------|--|---------------------------------------------------------------------|--|
| Sostenitore annuo | L. 5,- | Camera del Lavoro - Via Eusebio Pastori |  | PREZZO: { In quarta pagina . . . L. 0,50 ogni linea di corpo 7      |  |
| Annua             | 3,-    | GALLARATE                               |  | terza . . . 1,-                                                     |  |
| Semestrale        | 1,50   |                                         |  | Nel corpo del giornale . . . 2,-                                    |  |
| Trimestrale       | 0,75   |                                         |  |                                                                     |  |

## Convegno Collegiale.

Il Convegno Collegiale delle organizzazioni economiche e Sezioni Socialiste che nel numero scorso annunciammo per domani 13 corrente, avrà invece luogo **Domenica 20, alle ore 14.30 in Sesto Calende** in un locale della Cooperativa « La Proletaria ».

Gli argomenti da trattare restano sempre:

- 1.ª Manifestazione del 1.º Maggio;
- 2.ª Eccidi proletari;
- 3.ª Provvedimenti per la stampa socialista-proletaria;
- 4.ª Eventuali.

I compagni del Mandamento di Gallarate possono approfittare del treggio che parte da Gallarate alle ore 13.35.

Nessuna associazione deve mancare.

## La verità è in marcia.

A poco a poco i nostri governanti incominciano a confessarla... negli atti ufficiali, in quei volumi che ben pochi leggono. E la verità — anche ufficiale — viene a dar ragione alle nostre critiche.

Prendiamone atto.

In questi giorni l'Ufficio Coloniale del Comando del Corpo di Stato Maggiore ha infatti licenziato alle stampe, un fascicolo su l'azione dell'Esercito Italiano nella guerra italo-turca, nel quale si contengono anche vari accenni ai criteri direttivi dell'impresa libica.

Da esso si apprende anzitutto che l'occupazione simultanea di molti punti costieri fu operata nell'erroneo concetto — derivato dalla falsa persuasione che gli arabi non fossero ostili alla conquista italiana — che « potessero essere sufficienti alcuni atti di presa di possesso per procedere quindi a una regolarizzazione della questione in via diplomatica » e che appunto a un tale **errato apprezzamento della situazione politica e militare** si dovette la sanguinosa e disastrosa giornata di Sciara-Sciat.

Ma il fascicolo ci fa anche conoscere le cifre che sintetizzano tutto il triste sacrificio imposto alla gioventù italiana dalla follia nazionalistica.

I vuoti cagionati nel corpo di spedizione dalla resistenza nemica e dall'inclinazione del paese furono gravissimi.

Il documento ufficiale registra: **1432 morti e 4230 feriti in combattimento!**

**1944 morti per malattie e 23921 malati rimpatriati!**

Quanto sangue! Quanto dolore! Quanto pianto!

E perchè?

E per chi?

Incidiamo nella memoria queste cifre di strazio. Verrà il giorno in cui dovremo ricordarle a coloro che con la più turpe delle menzogne ingannarono il Paese, a coloro che osarono benedire la guerra!

## Sveglia socialista.

**Comunicato.** Avverto i membri del Consiglio della Federazione Collegiale Socialista e i soci della sezione socialista di Gallarate che d'ora in avanti non verranno più diramate e ricolori d'invito per le riunioni.

L'annuncio sul giornale è più che sufficiente per chiamare a raccolta i militi dell'ideale socialista.

Questo provvedimento spero che lo riterranno tutti opportuno ed encomiabile. Oltre il risparmio dei denari per stampa e posta c'è del tempo necessario per la spedizione è probabile che i socialisti apprendano anche che è loro dovere essere anzitutto abbonati al giornale locale del partito.

*Il Segret. della F. C. S. e del Circ. di Gallarate G. MOIRAGHI*

**Cedrate.** — Lunedì 14, alle ore 20.30, nella sede sociale sono nuovamente convocati i soci del circolo socialista adulto e quelli del circolo giovanile per trattare cose della massima importanza.

Presenzierà il segretario della F. C. S. Nessuno manchi.

**Sabato, 19 corrente, alle ore 20.30 nel Circolo Umberto I di Samarate** il compagno avvocato **Francesco Buffoni** per iniziativa della F. C. S. terrà una conferenza di propaganda socialista.

**Il Consiglio della F. C. S.** è convocato in seduta per mercoledì 16 corr., alle ore 20.30. Alla seduta sono invitati anche i membri della Società Editrice « La Lotta di Classe ».

## Alta Camera del Lavoro

### Convegno delle organizzazioni edili.

Rimettiamo che domani, 18 corrente, alle ore 10 ant. nel salone della Camera del Lavoro avrà luogo il convegno delle organizzazioni edili per trattare il seguente argomento:

**Condizioni attuali della organizzazione nel Gallaratese e ipotesi per l'opera di propaganda per la riorganizzazione della classe.**

Nessuna Sezione deve mancare al convegno.

I compagni che sentono il loro dovere di organizzati non devono mancare.

### I Cantonieri Provinciali.

I cantonieri Provinciali della zona del Gallarate sono convocati in assemblea per domani 18 corrente, alle ore 10 in un locale della Camera del Lavoro per udire la risposta data dalla Provincia al memoriale presentato dalla Lega e per altre questioni importanti.

Interverrà il compagno Bellotti di Milano.

## Lega Salariati di Gallarate.

Il Consiglio della Lega salariati è convocato per lunedì 14 corr., alle ore 20.30 in un locale della Camera del Lavoro per trattare un importantissimo ordine del giorno.

### Adunanze di Commissioni.

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro è convocata in unione alla Commissione per la Cassa Unica per do-

mani, 18 corrente, alle ore 10.30 per discutere questioni urgenti ed importantissime.

## Sindacato Misto di Cardano al Campo.

Questa sera, 12 corr., ore 20.30 in un locale della Cooperativa « La Fratellanza » è indetta una riunione di soci e non soci della Lega Mista per trattare le questioni inerenti all'organizzazione.

Presenzieranno alcuni compagni di Gallarate.

# DIBATTITI

## LA NOSTRA INTRANSIGENZA

L'Unione va nel tragico. Col gesto grave d'un severo padre inquirente domanda: « perchè i socialisti fanno « la corte » ai repubblicani e impudicamente danno il braccio al facile e infido e scarso nazionalismo nostrano? ».

Prima una bella risata. Poi qualche risposta, perchè se non discutessimo un po' la sua requisitoria l'Unione s'arabbierebbe troppo e troverebbe modo di scrivere che noi scappiamo, non sapendo contraddirli, per essere la nostra... impudicizia manifestata.

Cominciamo col « nazionalismo nostrano ».

Anzitutto per osservare all'Unione che siccome « il nazionalismo nostrano » è « facile » è « infido » ed è « scarso » non valeva la pena che se la prendesse tanto calda per la nostra supposta « alleanza politica ». Quest'« alleanza politica » non potrebbe nè giovare, nè danneggiare gli interessi dell'ultimo amico, on. Scipione Ronchetti. Quindi è neanche deporrebbe a favore di tutta quell'abilità machiavellica che l'Unione ci attribuisce e del nostro preteso « positivismo elettorale ». A che infatti comprometterci in faccia alla vergine e pura e casta Unione dando « impudicamente » il braccio ad un « nazionalismo » « scarso » e « infido » e... « facile » a coinvolgere al braccio di altri che lo obbiggiano, che lo tentano, che lo desiderano, che lo invocano?

Inoltre per ribattere che in realtà la strana accusa non è che il risultato di una ben nota fissazione dell'Unione.

Difatti — ognuno che « sia sereno deve riconoscerlo — noi socialisti non abbiamo mai dato il braccio — nè pudicamente, nè impudicamente — a nessun nazionalismo nè a quello « nostrano » nè a quello di fuori, nè a quello vicino, nè a quello lontano. Noi socialisti abbiamo sempre combattuto e combattiamo e combatteremo con la maggior energia — qui come altrove — qualunque sorta di nazionalismo. La azione di noi socialisti gallaratese contro la guerra di Libia e contro tutte le dimostrazioni patriottiche è stata inflessibile. Protestammo contro la impresa coloniale prima con lo sciopero generale, in seguito con i comizi e i voti nelle pubbliche amministrazioni — incuranti delle asceche critiche di democratici e di reazionari — negammo la partecipazione a qualsiasi cerimonia che anche lontanamente avesse significato d'adesione alla conquista libica. Il nostro deciso antimilitarismo è sempre stato palese: in altri tempi ebbe

consensi e plausi da quegli stessi che ora sono nostri avversari. Noi socialisti fummo aspri contro il nazionalismo quando pareva trionfante: dobbiamo esserne diventati teneri adesso che va precipitosamente rovinando, oggi che il popolo mal-fidato le conseguenze della « gloriosa passeggiata militare », della « guerra benedetta »?

Certe cose non le possono pensare che quei dell'Unione e non le possono credere che loro. Gli altri fanno come noi. Ne ridono...

E « la corte » ai repubblicani?

Fossero delle belle ragazze, pazienza!...

Fuor di scherzo... Abbiamo sfiorciato una corrispondenza dell'« Iniziativa » in cui si criticavano i democratici, aggiungendo come nota di cronaca che i repubblicani intendono rimettersi al lavoro di propaganda e di organizzazione. Delitto di lesa maestà forse (i democratici sono intangibili come l'on. Scipione Ronchetti anche se non vecchi come lui!) non certo però di insultamento alla... *débauche*. Dare posto, come documento politico, al pensiero dei repubblicani non è far loro « la corte »: delineare con precisione gli atteggiamenti dei diversi partiti, attingendo proprio alle fonti, è semplicemente compiere un atto di probità e lealtà giornalistica.

I repubblicani del resto non hanno bisogno di farsi fare « la corte ». Sanno bene quale è la via che va seguita. Conoscono — e li rispettano — i consigli e le direttive dei loro capi. Sono buoni giudici degli interessi del loro partito.

È tempo di riassumere.

Riescirà ad intenderci l'Unione?

Nessun « vien meco » per nessuno. nessuna alleanza — nè pubblica nè segreta — con nessuno. Tale il nostro comportamento. Abbiamo esposte, esponiamo, esporremo sempre, senza infingimenti e senza attenuazioni, le nostre idee politiche, economiche, sociali. Siamo per la laicità e la libertà, contro il clericalismo; siamo per la fratellanza internazionale, contro il militarismo; siamo per la repubblica proletaria, contro tutti i privilegi, individuali, di famiglia, di casta, di classe o di sesso; siamo per la piena sovranità del lavoro, per il socialismo, contro il capitalismo. Domandiamo, domanderemo agli elettori il voto su queste e per queste nostre idee.

Vuole e può tenere una simile linea di condotta il candidato caro all'Unione?

Vuole e può l'Unione, invece di raccomandare la rielezione dell'on. Scipione Ronchetti in riconoscenza dei piccoli favori largiti, delle onorificenze, delle grazie, delle concessioni ottenute, dire al corpo elettorale

di votare nel nome di lui per un ben determinato programma?

Vuole e può l'Unione, invece di camuffarsi da veste per la difesa del fuoco sacro dell'intransigenza socialista che proprio non corre pericolo pieno, indurre l'on. Scipione Ronchetti a far finalmente conoscere alla sua volta, con chiarezza, quali sono le sue idee politiche, economiche, sociali?

### Una dichiarazione dell'Avv. G. Storni.

Riceviamo e pubblichiamo  
Spett. Redazione della "LOTTA DI CLASSE".

CITTA'

Vi prego di rendere pubblica questa mia dichiarazione, la quale diventa necessaria per la dignità mia e per la serietà delle lotte politiche.

Fin dall'Aprile 1912, quando il vostro giornale mi appellava nazionalista, lo feci sul Progresso Economico questa dichiarazione: « se in questo momento per i socialisti il sentirsi soprattutto italiano e l'essere favorevole della guerra significa anche nazionalista, non per questo io sono tale. Sono semplicemente democratico; e certo i nazionalisti non mi credono, né mi vorrebbero loro compagno di fede ».

Orbene da un po' di tempo l'Unione parla di sfacciatata alleanza del vostro partito con qualche notissimo nazionalista; e questo qualche etc. etc. sarei io. Ed io, ripeto, non ho mai creduto di essere nazionalista e di nazionalisti non a Gallarate conosco soltanto quelli che si trovano nel campo ronchettiiano.

Dunque, se io non sono nazionalista, non vi è alleanza né politica né sfacciatata del partito vostro col nazionalismo: ma neanche vi è alleanza fra il partito socialista e la mia modesta persona.

Non è certo il caso di dar conto al pubblico delle mie opinioni punto interessanti; ma è pure noto che io non appartengo a nessun partito politico costituito o che sono un democratico indipendente o, come anche non si spaventa di chiamarmi, un irregolare della democrazia.

E, come tale, ebbi a dichiarare in via puramente privata, che tra un socialista anche intransigente e l'on. S. Ronchetti un democratico non poteva esistere nella scelta.

Come nel 1909 votai, in buona compagnia con altri democratici ora neo ronchettiiani, per il socialista G. Bitelli; come nel 1910 tra il moderato Oliva e il socialista L. Spasini scelsi, sempre con la stessa buona compagnia, il socialista; così nel 1913, se non vi sarà un candidato seriamente e onestamente democratico e se sarò a Gallarate, voterò per l'avv. P. Buffoni.

Io non chiedo nulla al partito socialista e questo — si capisce — non chiede né ha nulla da chiedere a me.

Si tratta di un giudizio e di un fatto personale, dei quali non debbo dar conto a nessuno.

Grazie e saluti.

Avv. GEMO SIRONI

Gallarate, 8 Aprile 1913.

### I repubblicani e l' "Unione".

Con preghiera di ospitalità si è stato mandato da alcuni repubblicani quanto segue:

Gli scrittori dell' "Unione", abituati a fare un po' troppo il bello e brutto tempo a Gallarate, non sanno perdonare ai repubblicani di avere osato di intromettersi col giusto aggettivo che si merita la nuova Congrega Democratica Collegiale, nata sotto gli auspici di una variegata miscela di ex repubblicani, ex socialisti e arrivati diversi con un programma, che vorrebbe essere quello della Democrazia Radicale Italiana, ma che invece promette di riuscire una farsa indecorosa, data la fretta miscolata di designare il proprio candidato nella persona dell'Onorevole Ronchetti, le cui ignote qualità politiche sono troppo..... note!...

Ma bisogna avere una buona dose di fiducia nella smemoratezza dei buoni gallaratesi per arrivarci al diritto di scendere oggi in campo con un altro... nei cui riguardi le cronache cittadine ebbero a registrare ogni sorta di contumelie e di denigratori, quando gli scrittori attuali dell' "Unione" a pensare un po' diversamente da oggi!...

Saremmo curiosi di conoscere dai svaccenati signori quali fatti nuovi, quali meriti posteriori abbia portato alla nuova Associazione Democratica la sua ex Eccellenza Ronchetti perché i promotori di quella avessero a rimangiarsi tutto un passato di lotte, e non si peritassero di affermare l'infalibilità della nuova stella apparsa — un po' tardi se si vuole — sull'orizzonte della nuova Democrazia Gallaratese!...

Ma fin d'ora non ci facciamo delle illusioni!... La risposta sarà indubbiamente simile alla prima, ossia... si farà colpa ai repubblicani... di non aver saputo fare la repubblica in questi ultimi anni!...

Eh!... via!... in tal caso avremo, compagni al du! anche qualche scrittore dell' "Unione" e molti soci della famosa Associazione Collegiale, i quali, pochi giorni prima d'immatricolarsi sotto il nuovo bandierone, si erano assunti l'obbligo di... fare la repubblica con noi!...

L' "Unione" e il suo collaboratore X vorrebbero poi attribuire la nostra libera critica ad argomenti di sopor... personale!... Da che pulpito viene la predica!...

È veramente puerile difendersi in siffatto modo e astenersi così dal rispondere categoricamente a delle contestazioni chiare e precise, come quelle che noi poniamo sul nostro scritto tanto incriminato!

Un Partito, che vuole avere il diritto di vivere e d'affermarsi, non deve ricorrere a certi mezzi per sostenere le sue ragioni!

Spieghi chiaramente e senza reticenze come può conciliare il Ronchetti d'oggi con quello d'ieri; e anche dato il non consenso che questi... per suoi fini secondari e macchiavellici (dove si va a ficcare qualche volta l'arte di Macchiavelli) avesse smaltito tutto un passato moderato, democratico, clericale, massone, giohanniano... per riallacciarsi nel programma della nuova Democrazia di Gallarate, come convincere quei poveri elettori che vedranno al fianco dei vecchi proseliti di Ronchetti quelli stessi, che li avevano incitati a combattere nelle precedenti elezioni politiche!...

Coerente musulmano!!! direbbe un umorista dei nostri tempi!...

ALCUNI REPUBBLICANI

## GALLARATE

### Assemblea socialista.

Giovedì in un locale della Camera del Lavoro ebbe luogo l'assemblea della Sezione Socialista. Si diede voto favorevole di rinviare al 20 corr. il Convegno Collegiale tra organizzazioni economiche e socialiste. Si elesse Sesto Calende come luogo del convegno. Si deliberò di astenersi per il Maggio a quanto delibererà la Camera del Lavoro esprimendo parere che il Comitato sia tenuto a Crenna e che alla sera si rechi alla Camera del Lavoro per stampa socialista. Si discusse animatamente sulla proposta di sciopero generale nell'eventualità di un nuovo depreco ecidio proletario ed a maggioranza si approvò il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea approva la deliberazione della Direzione del Partito di proclamare lo sciopero generale senza limiti prefissi nell'eventualità di un nuovo depreco ecidio proletario ».

Infine si ritornò sui provvedimenti finanziari per la stampa socialista proletaria e mentre si deliberò la sottoscrizione di azioni alla Società Editrice per conto della Sezione si diede incarico alla Federazione Collegiale Socialista di preparare, d'accordo con la Società Editrice, una sottoscrizione fra compagni per un contributo mensile.

### SI DECIDA!

Un mare di parole, ma non la doverosa, la necessaria risposta, abbiamo trovato nell'Unione a proposito del programma dell'Associazione Democratica Collegiale.

Però insistiamo ancora nella nostra domanda. L'ora delle frasi vuote di ogni contenuto, della formula generiche e inconcludenti è superata.

Occhro, no, per gli uomini e per i partiti, idee precise, chiare, determinate.

Bisogna perciò che anche l'Associazione Democratica Collegiale si decida a spargere bene cosa veramente vuole, dove esattamente mira.

### RECLAMI DEL PUBBLICO.

Cara « LOTTA ».

Favorei denunciare al pubblico quest'indigenza che si verifica qui alla Madonna in Campagna nella speranza che poi vengano presi da chi tocca i dovuti provvedimenti.

Vi è una località in cui il proprietario di casa, dopo aver adibito i locali del pian terreno a scuderia, adibisce i locali superiori ad abitazione. Non sembra che ciò contrasti col Regolamento d'Igiene?

Di più in quella località manca la prescritta cisterna per le immondizie e vi è anche un pozzo che dà acqua insalubre.

Tutto ciò è stato denunciato ad alcuni dell'autorità Comunale, ma per quanto abbiamo promesso nessun provvedimento è stato ancora preso.

Grazie e saluti.

L. L.

### BIBLIOTECA POPOLARE.

dal 1° al 31 Marzo 1913.

Numero dei Soci iscritti a tutto il 31 Marzo u. s. N. 291.

Numero dei libri dati in lettura N. 995.  
Lettori Maschi N. 485 — Femmine N. 511.  
Donarono libri: la Biblioteca Gallaratese per gli studi patri (Renzo Colombo - G. Nicodemi) — la Deputazione Provinciale di Milano (La scuola e la lotta contro l'alcolismo - P. Métallier) — l'Istituto Giuseppe Visconti di Modrone di Milano (Le nostre civiltà agricole - G. Brambilla); i Signori: Ettore Gnocchi - Cesare Milani - Ten. Colon. E. Gavaglia - Carlo Bianchi - Giov. Fosatti; la Signora Adele Pagani.

Si avvertono gli assidui frequentatori della Biblioteca Popolare che, in considerazione delle numerose richieste per le letture a domicilio, a cominciare da domani verrà messo a loro disposizione un registro speciale per la prenotazione di quei libri che, al momento della richiesta, non fossero disponibili perché già in circolazione.

### STATISTICA DELLO STATO CIVILE

dal 21 marzo al 10 Aprile 1913

Nati N. 20, cioè: Maschi N. 10 e Femmine N. 10.  
Pubblicazioni matrimoniali.

Scandroglio Enrico, operaio, con Tanzini Adele, tessitrice — Marianni Natale, commerciante, con Bodini Francesca, tessitrice. — Romito Giovanni, ferroviere, con Sampietro Ida, operaia. — Rovellini Angelo, calzolaio, con Mappelli Ambrosina, operaia. — Grovesi Antonio, carrettiere, con Colombo Carolina, operaia. — Monti Antonio, con Garinaville Adele, sartà. — Colombo sarto, con Garinaville Adele, sartà. — Alberti Giuseppe, avvocato, con Bonomi Maria, civile. — Rampasi Luigi, ferroviere, con Maino Letizia, sartà. — Caszullo Pietro Giuseppe, farmacista, con Tosi Giuseppina, civile. — Speroni Mario, parrucchiere, con Ubezio Metilde, operaia. — Marzi Umberto, ferroviere, con Bosari Ermentina, massaja.

### Matrimoni.

Fortana Guendalina, contadina, con Bertani Roberto, tessitore. — Rovera Francesco, operaio, con Frassetto Ercolina, sartà. — Colombo Antonio, ricamatore, con Colombo Maria, tessitrice. — Tonetti Davide, operaio, con Bragani Natalina, tessitrice. — Rossi Pietro, assistente meccanico, con Biella Rosa, magliaia. — Guenzani Enrico, filatore, con Tagliabue Felicità, tessitrice. — Cattoretti Giulio, cementatore, con Colombo Giuseppe, tessitrice. — Provasi Primo, filatore, con Cerutti Giovanna, tessitrice. — Cagnoni Pietro, meccanico, con Schenati Speranza, cultrice. — Galli Antonio, gaista, con Capretti Maria, cameriera. — Zonda Pietro, carpentiere, con Checchi Luigia, magazziniera. — Cherichetti Natale, ricamatore, con Corradini Giuseppe, tessitrice. — Scandroglio Enrico, operaio, con Tanzini Adele, tessitrice. — Rovellini Giulio, muratore, con Martegani Innocenza, operaia. — Bossi Lorenzo, commesso, con Senaldi Giustina, commessa.

### Morti.

Macchi Nazzereno, infermiere. — Eger Eugenia, d'anni 76, possidente. — Re Mario di Santino, infante. — Macchi Luigi, d'anni 79, tessitore. — Rossini Teresa, d'anni 71, casalinga. — Cervini Paolo, d'anni 44, argenteatore. — Almasio Andrea, infante. — Dorato Arturo di Ernesto, infante. — Martignoni Davide, d'anni 61, ex commesso. — De Tomasi Teresa, d'anni 58, casalinga. — Zerbini don Giulio, d'anni 57, arciprete. — Luini Francesca, d'anni 78, casalinga. — Cherichetti Piero, infante. — Terrani Giov. Battista, infante. — Budelli Giuseppina, infante. — Brogini Ives, infante. — Barattelli Maria ved. Crespi, d'anni 71, pizzicagnola.

L'amministrazione del giornale ricorda agli abbonati che l'abbonamento costa L. 3 per un anno; L. 1.50 per un semestre e L. 0.75 per un trimestre. In ogni caso l'abbonamento dev'essere pagato anticipatamente.

Coloro che non hanno rinnovato l'abbonamento sono pregati di farlo sollecitamente.

## Dal Circondario

### Sesto Calende.

La grandiosa manifestazione proletaria. — Russitissima e spontanea fu la manifestazione di domenica 6, indetta dalle Associazioni operaie presenti ai caduti in Libia, e di protesta e benefica impresa gurreresa che tantissimi e denari ha costato al proletariato, che ne subisce e che ancora ne sta in avvenire, le disastri se conseguenze.

Dianno qui la nota delle Associazioni intervenute e rappresentate:

Camera del Lavoro di Gallarate e Federazione Collegiale Socialista di Gallarate — Sezione Socialista di Crenna — Sezione Socialista di Vercelli — Federazione Collegiale Socialista di Viggo — Lega Contadini, Cooperativa di Corno e Casa del Popolo di Pombia — Lega Contadini, Sezione Socialista e Circolo Vinicolo di Varallo Pombia — Circolo Vinicolo d'Avanti di Castelletto Ticino — Sezione Muratori e Circolo Risorimento di Goleasca — Sezione Socialista di Somma Lombardo — Lega Mistà di Arago — Sezione Muratori, Sezione Socialista, Cooperativa e Casa del Popolo di Vergiate — Sezione Muratori, Sezione Lega Mistà, Cooperativa e Casa del Popolo di Cimbro — Sezione Muratori di Corno — Circolo d'Avanti di Sessa — Sezione Mutua M. Arti Tessili, Sezione Socialista e Cooper. di Consumo di Villadossola — Sezione operaia, Cooper. « La Proletaria », Sezione Bottiglieri, Sezione Socialista, Circolo Vinicolo Abbazia e Società M. Bestiame Abbazia di Sesto Calende — Circolo « Ferrer » di Orzano — Cooperativa « Avvenire » di Onedda, e numerose adesioni in scritto, che per brevità di spazio omettiamo.

Alle ore 15, cessata la pioggia, il corteo si mosse dalla « Proletaria » con in testa i reduci, colla magnifica corona di garofani rossi delle Associazioni operaie locali, seguiti dai vessilli rossi fiammanti, colla musica di Varano e con un internabile seguito di lavoratori; proseguì per il Municipio ove, deposta la corona alla lapide, il compagno Brocherini spiegò il carattere della manifestazione, in contrapposito a quella patriottarda borghese fattasi il 24 u. s., ringraziò le rappresentanze intervenute e diede la parola agli oratori avv. Enzo Ferrari e avv. Bufoni, esordendo l'assenza del compagno Rodolfo Spotti trattenuto al Convegno Socialista di Treviglio.

L'avv. Enzo Ferrari, della Federazione Provinciale Socialista di Milano, parlò magnificamente delle brutture e turpitudini della guerra. Commemorò con commoventi parole i caduti affermandosi specialmente sul Mezzanno Annibale dimesso dal comitato borghese perché morto a casa; sforzò a saugue i signori borghesi del Comitato festaiolo che cionocemente hanno osato, per loro scopi politici, bandire sulla ossa dei poveri caduti la passerosa impresa. Terminò incitando i lavoratori a serrarsi maggiormente nelle loro organizzazioni politiche ed economiche solo baluardo da opporre alla marea borghese nazionalistica. Segui il cavallotto Bufoni, il quale colla solita oratoria facile e pratica, spiegò tutte le miserie, la disoccupazione e la stragrande emigrazione che il proletariato italiano deve subire, in causa della follia gurreresa dei nostri dirigenti al Governo, enumerando i milioni che l'esercito spende e spande, a profitto dei vari Cesare, e Banco di Roma e degli onorevoli succedoni militari etc. borghesi. Fecero un commovente quadro della disoccupazione e della lotta dei lavoratori del Friarato, e terminò inneggiando al socialismo e alla concordia dei lavoratori, invitando un saluto ai caduti della Libia. Applausi e onori coronarono la fine del brillante discorso del compagno nostro. Si calcolano oltre duemila i presenti al comizio.

Si proseguì, quindi, in imponente corteo al Cimitero, ove si scopre in rapida che le associazioni operaie posero il dimesso Mezzanno Annibale morto di morbo contratto in Libia. Proferì poche e commoventi parole il compagno Brocherini a nome del Comitato.

Malgrado l'apparato di carabinieri e legati, non si ebbe a lamentare nessun incidente.



**Vigliaccherie borghesi!** — Il Comitato borghese che ha il monopolio della musica cittadina, all'ultima ora, e cioè al giovedì 8 us, al compagno Matteo dirigente del comitato delle associazioni operaie, per la nostra manifestazione, alla richiesta della prestazione della musica, rispose per bocca del suo Presidente l'emerito sig. Carlo Bogli, negando la musica perché, si faceva una festa contraria alla loro fatta il 24 us, e quindi dichiarata contraria alla volontà dei paesi!

Questi signori, accortisi poi della solenne cucionata presa e dell'arbitrio usato, perché la musica è a stentata da azioni appartenenti anche alle associazioni operaie, e inoltre ha un regolamento interno che dice essere la musica indipendente da voi laici partiti; hanno offerto in proprio l'importo del compenso che avrebbe dovuto percepire a titolo di premio. Ma, caro signor Bogli, la volontà del paese, la vera festa domenica; le associazioni le avete viste del paese erano alla manifestazione seguita da una vera fiamma di popolo che coi reduci intervenuti spontaneamente, hanno reso scena i banchetti coreografici, i dovuti onori ai caduti. Non era con voi, il paese, con voi comitato eletto da voi stessi, con quattro bambini, obbligati delle scuole? Il corpo musicale ha però adeguatamente rifiutato qualsiasi compenso, ed ha deposto in segno di protesta gli strumenti, addossando la responsabilità dello sfacelo della musica a questi signori!

### Cassano Magnago.

**Gli uni reclamano.** — Da privati cittadini e da enti ci vengono segnalati alcuni deplorabili inconvenienti di cui a ragione lamentasi tutta la popolazione del nostro Comune:

L'assoluta e deplorabile abbandono in cui vengono lasciate le strade tanto dell'interno come dell'esterno del paese e sul modo con che vien eseguita la distribuzione della corrispondenza postale.

È più che mai urgente il riordinio delle strade; ed aspettando ancora il Comune dovrà sostenere ben più gravosi sacrifici. Anche a quelle esterne, che ancora sono in manutenzione del Comune, perché non si provvede?

Le strade in generale del nostro Comune han lasciato sempre molto a desiderare ed ora pare si voglia perseverare nei vecchi errori con non lieve danno e incomodo del Paese e con suo grande disdoro.

Così pure il servizio di distribuzione della corrispondenza postale in un centro come il nostro lascia molto a desiderare. In parecchi punti del paese la posta non arriva prima di mezzogiorno ed è sera inoltrata e ciò non per colpa del personale addetto a questo servizio che, poveretto, non c'entra ma intanto ne risentono grave esapito il commercio e molti cittadini.

Non sarebbe tempo che Cassano Magnago non fosse proprio considerato come uno sperduto Comune calabrese?

**Ad un prepotente.** — C'è un tizio a Cassano Magnago che ha la pretesa di imporre la propria volontà ad ogni ordine di cittadini.

Questo signore che ogni tanto si vede passeggiare pavoneggiandosi all'ombra di un parapigiolo, non risparmiava delle cortesi ingiurie a chiunque non si scopre, al suo passaggio, rispettosamente il capo, solo perché è... lui!

Che credo di trovarsi ai bei tempi della santa inquisizione? e qualcuno che lo abbia a mettere a dovere è possibile che non ci sia? Certe prepotenti villanie debbono rimanere proprio continuamente impunte? Sta in guardia!

**Ineffabili democratici.** — I democratici Cassanesi a torto di ragioni (non riuscendo loro possibile giustificare la condotta equivoca tenuta sin qui) se la pigliano niente meno che coi nostri nervi. Eh sì... stiamo pur sicuri che certa democrazia che vive in margine a tutti i Partiti, senza essere un Partito e che si alimenta dei rifiuti di tutti i Partiti e balla il treneone coi preti e coi moderati, avrà da noi tante stalfiate quante si conviene alla cura dei nostri nervi!

### Cardano al Campo.

**Democrazia e Socialismo nell'ora presente:** è il tema della conferenza che il nostro candidato Ave. Buffoni tenne sabato sera nei locali della Cooperativa Operaia.

Parlare Buffoni, a Cardano vuol dire il ridestarsi d'una folla lavoratrice; e fu veramente una folla di gente che Sabato sera accorse, nonostante il tempo, a sentire la calda, sincera ed efficace parola del nostro compagno. Già prima dell'ora fissata dai manifesti, i vasti locali della Cooperativa Operaia erano completamente stipati. I riterdati si dovettero accontentarsi di udire la voce dell'oratore... standosene fuori in cortile cogli ombrelli aperti.

Al suo apparire, l'infaticabile compagno nostro venne salutato da una salva di applausi ed « Evviva Buffoni » che cessarono non appena accennò a parlare.

Risumare tutto il suo dire, tutta la smagliante conferenza che il fido uditorio seguì con attenzione e vivissimo interesse, è compito difficile. L'oratore si intratteneva lungamente nella dimostrazione del profondo abisso che è scavato fra la Democrazia in genere, e quella Gallaratese in specie, e il Partito Socialista.

Una vera e sincera Democrazia di Popolo, aggiunge, che veramente avesse a cuore gli interessi dei lavoratori, non si sarebbe immischiata nelle gazzarre nazionalistiche approvando ed applaudendo la disgraziata impresa coloniale-militarista dell'Africa, provocando lutti, miserie e disoccupazione. La Pace, disse l'oratore, è stata ben conosciuta a Ouchy, ma è pace diplomatica, pace colla Turchia, non coi Beduini ed Arabi, quegli stessi Arabi e Beduini che Nazionalisti e Democratici, ingannando il Paese, asserivano essere la sulle spiagge della Libia l'ottobre 1911 a riceverli a braccia aperte. La famosa « passeggiata di 8 giorni » purtroppo continua ancora; triste passeggiata di quasi due anni, disannando il Paese che ben altri importanti problemi aveva da risolvere di fronte alla civiltà.

La Democrazia oggigiorno è un bandierone sotto il quale non hanno ritratto a nascondersi anche i peggiori nemici degli interessi dei lavoratori: è un bel cartellone appiccicato a della merce non sincera. — Nulla da sperare dalla Democrazia borghese il Proletariato. I lavoratori hanno già la loro vera e naturale democrazia di classe: il Partito Socialista.

L'oratore, sempre ascoltato, attaccò colla consueta e stringente dialettica l'argomento della più palpitante attualità: la pazzia corsa dei governi con tutti i democratici agli armamenti.

Chiuse la splendida conferenza che durò quasi due ore, tra scrosci d'applausi — augurando ai Lavoratori l'avvento della vera Democrazia: il Socialismo!

In ultimo venne lasciata libera parola a chiunque desiderasse parlare, ma anche in contraddittorio. Ma i democratici nostrani si erano eclissati.

— o —

D'è un gruppo di operai riceviemo e ben volentieri pubblichiamo.

**Sciarada.** — Una sera i sottoscritti si sono trovati al Circolo Garibaldi ove teneva la sua predica il Sig. Terenzio Presidente della Democrazia e tra le altre corbellerie ci rammentiamo che disse: « Noi democratici siamo antiranchettiani: però invitiamo i lavoratori a dare il voto a Ronchetti. »

Sarebbe la « Lotta » darci la esatta spiegazione di questa « sciarada a premio » che noi, per quanto abbiamo tentato, non ci siamo riusciti a risolvere? Grazie. Seguono le firme.

**Giriamo la domanda al Sig. Terenzio stesso che vorrà rispondere, apertamente, spiegando ampiamente il concetto suo e de' suoi amici: ranchettiani per... antiranchettianismo.**

(a. d. r.)

**Condoglianze.** — Le organizzazioni locali, la Lega toronici in caso di Gallarate ed i numerosi amici addolorati della morte immatura del compagno Tomasini Pietro esprimono alla famiglia le loro sincere condoglianze.

### Casale Litta

**Un arrivo ed un bando.** — L'arrivo è quello del duca Litta, avvenuto il giorno 1° corr. Ritoria tra noi, dopo più di due anni, dagli Stati Uniti dove, approfittando del suo forte ingegno e della padronanza che è delle principali lingue, fu conferenziere ricercato.

Il bando si riferisce ai beni dello stesso duca: è un seguito della espropriazione forzata promessa contro il medesimo del rag. Cesare Finoli di Milano. Fu comunicato il 6 corr. per le qui avvenute affissioni ai sensi del Codice di Proc. Civile. Da esso apprendiamo che l'incanto avrà luogo presso il Tribunale di Busto Arsizio il 9 del pross. maggio, sul prezzo iniziale di L. 225.000. Quando si pensi che tutti i nostri concittadini sono affittuari della proprietà, oggetto dell'incanto, ben si comprende con qual animo se ne aspettano l'aggiudicazione.

Attendiamo con quella tranquillità che può darsi la gravità del momento.

Si spera che, appena avvenuta la aggiudicazione definitiva, il Comune potrà facilmente accordarsi col nuovo proprietario e procedere all'acquisto del terreno sul quale ci auguriamo di veder sorgere presto i locali scolastici.

### Corgeno

**Ad un pettegolo.** — Il nostro corrispondente da Corgeno trascinato dal pettegolo corrispondente dell'Eco ci manda alcune note di risposta che noi, in omaggio a principi a cui ci informiamo, non pubblichiamo. E di ciò giene diamo comunicazione a mezzo della piccola posta esortandolo a non curarsi del pettegolezzo, a elevarsi al di sopra del fatto personale e scrivere invece della vita politica amministrativa e delle nostre organizzazioni di classe.

Non l'avessimo mai fatto! Quel pettegolo rinnegato di corrispondente dell'Eco, ha scaraventato la settima scorsa quasi una colonna di roba addosso al nostro compagno Squellati ripetendo le solite sciempiaggie e intossicando dei soliti pettegolezzi ormai fatti e rifatti.

Ecco, se costui non fosse un rinnegato, avrebbe capito che la comunicazione al nostro corrispondente era l'incitamento ad abbandonare al loro destino i pettegoli, soprattutto quelli della sua stoffa.

### Codrato

**Assemblea socialista.** — Sabato 5 Aprile ebbe luogo l'annunciata assemblea socialista con l'intervento di un buon numero di soci del Circolo Adulto e di quello Giovanile.

Era presente il compagno Giovanni Moiraghi, Segretario della Federazione Collegiale socialista, il quale fece presente la necessità di riordinare la funzione dei Circoli Socialisti del Gallarate onde poter sviluppare in mezzo alla classe lavoratrice la coscienza e l'educazione socialista.

Tale riordinamento s'impone soprattutto in questo momento in cui le forze reazionarie tentano soffocare le voci libere dei lavoratori.

Segui una ordinata discussione in cui tutti i partecipanti riconobbero la bontà di quanto disse il compagno Moiraghi ed infine si deliberò di convocarsi nuovamente lunedì 14 per determinare le funzioni del Circolo Giovanile e di quello Adulto.

### PICCOLA POSTA

**Veritate.** — Corrispondente — Siamo costretti a rinviarla. Ti diremo a voce i motivi. Il Convegno è fissato a Sesto Calende. Va bene? Saluti.

**Cimbre.** — Corrispondente — Rispondo pure se credi, ma ci sembra che tanto non caveremo un ragno dal buco. Lo stabilimento è chiuso, le opere hanno trovato lavoro altrove, rimangono però sempre disorganizzate. Saluti.

**Al corrispondenti** raccomandiamo di far pervenire i loro scritti nella giornata del mercoledì.

### Per la "Lotta",

(Sottoscrizione permanente)

#### Gallarate.

La compagnia *Dio corrispondente dell'Avvenire* invitando gli scrittori dell'Unione ha non fare i buffoncelli 1.70 — Giovanni Bittelli salutano tutti gli amici del Gallarate 2. — Per due spruzzi da Marzucchelli Angelo 0.20 L. 3.90

#### Madonna in Campagna

Desiderando di vedere presto il candidato socialista Buffoni a tenere una conferenza nei nostri paraggi 0.50 L. 0.50

#### Busto Arsizio

Assistendo al processo Ale' Bai si comprende tutto L. 1.30

#### Cassano Magnago

Avanzo bicchiera fra compagni Cassanesi a Lonate Pozzolo augurando il risveglio socialista in questa importante borgata 0.60 — Protestando contro le rappresentazioni che vengono date all'Asilo di S. Giulio 0.20 — E il corrispondente dell'Eco è morto? 0.20 — Forse perché non approva l'indirizzio dell'Eco dei... preti 0.30 L. 1.50

#### Codrato

Avanzo scarrozzato fra corsisti 1. — Augurando vittoria meccanici in sciopero Torino — Sel vouer el e poeu diventà Papa 1.10 L. 2.10

#### Sesto Calende

Braghini Santino contento della riuscissimane manifestazione proletaria del 6 u. s. offre alla « Lotta di Classe » L. 1. —

#### Crenna

Avanzo fra compagni del Bettolino alla Rocca L. 0.20

#### Samarate

Avanzo tra compagni all'Osteria Unione di Cardano L. 1. —

#### Somma Lombardo

Avanzo fra compagni 0.20 — Avanzo fra compagni a Mezzana 0.20 L. 0.40

#### Cardano al Campo

La compagnia senza patria applaudendo al discorso tenuto sabato al Circolo operaio dal nostro candidato avv. F. Buffoni, su: Socialismo e Democrazia. Se i democratici hanno dignità faranno sentire la loro parola 0.50 — Raccolte dopo ritornati dai funerali del caro amico Tomasini Pietro a Castellonate; le nostre condoglianze 0.50 — Cesarino Masiero invita il rivoluzionario Terenzio a mantenere la promessa discussione su: « Democrazia e Socialismo » e non cercare di cavarsela a gambe 0.30 — Che sacrano d'un Butarela, il ga dis democrazia invece da democrazia 0.10 — Quel dell'Eco una volta lo chiamavano « Ributtante » perché insegnava ai ragazzi di andare sul brughione invece dell'oratorio, ora il « Ributtante » stesso manda all'oratorio i suoi figli. Così va il mondo... 0.20 — (C. L.) L'avv. Crescenzo sarebbe dire come è stato che una sera andato a letto repubblicano rivoluzionario si alzò costituzionale... democrazico? 0.20 — Alcuni reduci disoccupati invitano l'impiegato elettorale sig. Crescenzo a mettersi nella loro Lega 0.20 — (M. L.) Invitando l'amico mio Luigi Aspesi presidente del Garibaldi ad abbandonare i forcaioli della democrazia almeno per rispetto al nome che porta il suo Circolo 0.20 L. 2.20

Totale L. 12.10

Somma precedente: 3.206.47

Totale L. 218.67

Paolo Campi, redattore responsabile.

10/PL/LAZZARINIS BELLINZAGHI-GALLARATE

### Nuovo Canzoniere illustrato

compilato dall'Editore ARTURO FRIZZI

Contiene — oltre i migliori inni popolari — con biografia dei più utili benemeriti scrittori-propagandisti ed organizzatori della grande famiglia dei lavoratori.

Prezzo di vendita: centesimi 80.

Alessandrina Ravizza:

I miei ladroncelli ed altre pagine di vita vera. Prezzo L. 2.

Felice Testena:

Il Roveto ardente, dal manoscritto di un perseguitato. Prezzo L. 2.

Fine di Regno, romanzo. Prezzo L. 2.

Andrea Costa:

episodi e ricordi, scritti dai migliori scrittori italiani. Prezzo cent. 25.

Altri opuscoli di propaganda e quadri d'ogni genere rivolgersi a: Camera del Lavoro - Gallarate.

# CIRCOLO COOPERATIVO DI CONSUMO CASSANO MAGNAGO

SEDE CENTRALE ED AMMINISTRAZIONE — Via Trieste, 4  
SUCCURSALE GENERI ALIMENTARI — Via S. Giulio, 5

## Reparto Vinicolo

VINO MERIDIONALE e DI PIEMONTE  
qualità finissima  
VINO IN BOTTIGLIONI e BOTTIGLIE  
Vino bianco moscato  
Liquori sceltissimi  
Grappa di propria produzione  
Birra — Gassose e Seltz

## Reparto Alimentare

— GENERI —  
DI PRIMISSIMA QUALITA'  
Assortimento completo  
di generi alimentari  
alle famiglie  
Prezzi modicissimi

## REPARTO MACELLERIA

Carni di manzo  
e vitello di primissima  
qualità  
Parte superiore Host-hoff L. 1.50  
" magra " 1.50  
" media " 1.40  
Vitello arrosto " 2.20  
" parte alternante " 2.00

Vendita al pubblico — Servizio inappuntabile.

## Cassa Mutua Camerale di Gallarate e Sezioni Unite

Quote mensili { Uomini . . . L. 0.90  
Donne . . . 0.70

### SUSSIDI

Uomini: L. 1 al giorno per i primi  
tre mesi; L. 1.50 per gli altri  
tre mesi successivi.  
Donne: L. 0.80 al giorno per i primi  
tre mesi; L. 1.00 per gli altri  
tre mesi successivi; L. 1.50 in  
caso di puerperio.  
Vecchiaia ed impotenza al lavoro  
L. 0.30 al giorno.  
Spesa funebre L. 30. —

## Segretariato del Popolo

Ufficio di Collocamento e di assistenza  
operaria

GALLARATE  
Via E. Pastori, 2

I lavoratori che cercano oc-  
cupazione o abbisognano di  
schiarimenti, consigli, aiuti per  
vertenze insorte coi padroni.

### PER INFORTUNI

per contratti semplici, per qual-  
siasi altra evenienza che da solo  
non possono soddisfare, si ri-  
volgano all'apposito ufficio in  
Via E. Pastori, 2 - Gallarate.

Distilleria a Vapore con Speciale Laboratorio - Liquori, sciroppi, Acque, Gassose, ecc.  
**COLOMBO ANGELO - Cardano al Campo**  
Esposit. del Lavoro di Milano, GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ARGENTO della Camera  
di Comm. — Espos. Circolo Basso Ital. di Roma, GRAN PREMIO e Med. d'ORO del M. I. C.  
Servizi speciali ed inappuntabili

## LA DITTA FENDI FEDERICO

avverte la sua Spettabile clien-  
tela che col 29 Marzo 1913 ha  
traslocato il suo magazzino  
nella medesima via, casa Ran-  
chet, 15.

## LUIGI SENALDI FABBRICA ACQUE GAZZOSE GRAPPA - LIQUORI - SCIROPPI CARDANO AL CAMPO

Esposizione 1° Igiene, Roma — Medaglia d'Orò  
Esposizione d. Lavoro, Milano — Gran Premio

SERVIZI SPECIALI PER  
CIRCOLI e COOPERATIVE

**SORPRESA MERAVIGLIOSA**

Fra due bimbi era insorta una questione  
E paravan due cani intorno a un osso,  
La mamma li guardava in apprensione,  
Ma sull'uscio però stava a ridosso.

Difficile è il saper chi avea ragione:  
Gridavan tutt'e due a più non posso  
Per l'acqua di Chinina di Migone,  
Che poi furon coti gettarsi addosso.

Per che alla madre il fatto non dispiaccia:  
Anzi dir si dovrebbe che le garba,  
Che i bimbi si profumino la faccia.

Per stupor poi restò senza parole,  
Quando vide venir tanto di barba  
Sul mento della piccola, "un grulo".

**L'ACQUA  
CHININA-MIGONE**

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali  
soltanto sono un pessante e tenace riparatore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed  
interamente composto di sostanza vegetali.  
Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddi-  
sfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ad ai pettoli da tutti i Farmacisti, Profumeri, Parrucchiere, Droghieri, Chinicaglieri e Bazar.  
Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orfelli (Passaggio Centrale, 2).

# COOPERATIVA DI CONSUMO "L'EMANCIPAZIONE,"

Direzione: GALLARATE - Via A. Manzoni N. 5

DUE VENDITORI: { N. 1. - Via A. Manzoni N. 15, Gallarate.  
N. 2. - Via A. Cadolini N. 3, Gallarate.

## VENDITA AL PUBBLICO

### Pane bianco e misto di ottima qualità

Produzione del  
PANIFICIO CONSORZIALE FRA LE COOPERATIVE

Sapone Marsiglia — Marca  
di Primissima Qualità  
MARSA ECONOMIA **ROBINET**

Vendesi nei venditori  
Via A. Manzoni, 13 e Via A. Cadolini, 3

### Generi Alimentari: Dispensa di tutti i generi alimentari alle famiglie Generi di ottima qualità a prezzi miti

Pane bianco . . . al Kg. L. 0.44  
Pasta di Semola . . . » 0.58  
Pasta di Napoli e Bologna . . . » 0.75  
Lardo . . . » 2. —  
Olio oliva finissimo . . . » 2.20  
Zucchero segato . . . » 1.55  
Zucchero pilò . . . » 1.45  
Caffè posto qualità extra . . . » 5. —  
Riso di 1.<sup>a</sup> qualità . . . » 0.54  
» di 2.<sup>a</sup> » . . . » 0.52  
» di 3.<sup>a</sup> » . . . » 0.48  
Salumi d'ogni genere — Assortimento  
di formaggi e generi coloniali.

### VINI:

Vino da trasportarsi  
a Cent. 50 al litro  
Per quantità superiore ai litri 20 trasporto  
a domicilio gratis  
Vermouth - Cognac - Marsala  
Fernet - Grappa, ecc.  
Vini meridionali a Cent. 60 al litro  
Vini di bottiglia bianco, e rosso a L. 0.70 la bott.  
(vetro a rendere).  
Deposito Birra Italia e Milano - Cent. 60 la bott.

Grande assortimento in conserve alimentari, Sardine, Alici, Tonne e Carni in scatole d'ogni qualità

Pronto servizio a domicilio: Rivolgersi al gerente del Venditorio di Via A. Manzoni, 15.

CIRCOLO EDUCATIVO "EMANCIPAZIONE," - GALLARATE - Via E. Pastori, 2  
Eccellente ritrovo per gli operai. — Locali rimessi a nuovo  
Cucina casalinga — Confortissima per gli operai — Prezzi modicissimi  
Una stanza a L. 1.50 alla settimana — Una stanza a L. 1.00 alla settimana — Cucina e toilette casalinghe.  
Sale di lettura, recitazione di giornali quotidiani e di periodici settimanali.  
Tutti gli operai possono farsi soci